



# L'ARMONIA

Bollettino settimanale delle parrocchie  
SANTA MARIA E SAN LORENZO

Anno II  
Numero 12

Domenica 24 marzo 2024 – Domenica delle Palme

## CATECHESI SUL BATTESIMO

di don Fabio Rosini

(prosegue da L'ARMONIA n. 11/2024)

Dobbiamo capire che è proprio l'atto di accendere una candela. La candela non ha luce di suo, la deve prendere da un altro. Questo è il simbolo che in un certo senso è liberante. Queste cose della mia vita che non io capisco, non me le illumino da solo, non perché io sono una candela allora automaticamente ho luce, no; tornando all'esempio di prima se manca la luce in casa e noi troviamo una candela in un cassetto, non abbiamo risolto il problema, avremo comunque bisogno di un fiammifero avremo bisogno di qualcuno che l'accenda la candela.

Questa luce non si accende perché io ci arrivo, perché mi metto, mi impegno e capisco il buio della vita dell'uomo, no, c'è un altro che è acceso e io mi accendo alla sua luce. Questa fiamma non si accende da sola, si accende perché riceve da Dio la sua luce. Adesso dobbiamo svelare certi aspetti della Scrittura intrinseci in questo discorso. Se andiamo a vedere infatti la prima parola di Dio nella Bibbia i primi versetti del libro della Genesi scopriamo che la prima cosa che Dio dice è in ebraico: "sia la luce" è questa la prima parola di Dio: luce.

Luce sul mondo, è la parola che Dio continua a dire entrando nella vita di ogni uomo, lui porta la luce, pensando alla tenebra come realtà del nulla, del caos, del disordine, di ciò che non è vivibile. La luce è un assoluto dell'universo. I fisici prendono la luce come misura delle distanze tra i corpi celesti. La luce entra nella famosa equazione di Einstein dell'energia  $E=mc^2$ .

La velocità della luce è un assoluto, è una cosa oggettiva. Molto interessante come questo testo così arcaico sia andato a cogliere un elemento centrale cosmico che i fisici devono usare tutt'oggi con tutta l'evoluzione della nostra riflessione sulla realtà. La luce è Dio stesso che entra nella vita di un uomo ed è un'opera di Dio, questa candela che il battezzato riceve indica un'opera di Dio nelle cose che non capisce, lui dovrà riaccendere questa candela mille volte nella sua vita credendo che Dio è capace di dire: "sia la luce", capace di accendere la sua candela.

Mille volte nella vita crediamo che le cose sono perse, sono tenebra, sono morte, ma come Cristo risorge dai morti così dà a noi, attraverso il simbolo della candela che si può riaccendere alla sua potenza di resurrezione, la capacità di sperimentare che ciò che per noi è morto può diventare vita, ciò che per noi è tenebra può diventare luce.

Questo atto dei genitori di accendere la candela al cero pasquale rappresenta tutto l'atto del cristiano di andare mille volte, tutte le volte che ci sarà bisogno ad attingere alla potenza di Dio per vivere le cose che non capisce della sua vita.

Perché dicevamo che è più della ragione? Perché questo si spiega sulla potenza di Dio. Dio spiega come una tragedia diventa grazia, come il caos di un dolore/di un'ingiustizia subita possono diventare strumento d'amore, è Dio che spiega e solo lui ha potuto trasformare un'ingiustizia inaccettabile, come la crocifissione di un innocente, nella salvezza dell'uomo.

Questa è la luce che si accende nella tenebra, la luce che indica qualcosa che viene da Dio, che è potenza di Dio.

Parrocchia "Natività di Maria Vergine"  
Piazza Annunziata, 10 - 10078 Venaria Reale (To)  
Tel. 011 495812  
e-mail: santamariavenaria@gmail.com  
Sito: www.santamariavenaria.com

Parrocchia "San Lorenzo Martire"  
Via San Marchese, 10 - 10078 Venaria Reale (To)  
Tel. 011 4526026  
e-mail: parr.sanlorenzo.venaria@diocesi.to.it  
Sito: www.parrocchiasanlorenzoaltessano.weebly.com

Noi annunziano, attraverso la candela accesa, che la luce si può accendere, che tante cose che l'uomo non capisce, che non riesce a vivere e che schiva le può affrontare non perché ha forze proprie ma perché c'è una luce a cui accendere la propria candela e dobbiamo capire come questo segno, che il bimbo non capisce perché subisce questa realtà, lo debbano fare i genitori.

Ed eccoci giunti così alla terza tematica: la custodia di questa luce.

**E anche quest'ultimo passaggio che vede protagonisti i genitori che devono accendere la candela e devono custodire la luce ha un significato simbolico**

È importante perché non ci sarà luce della fede nella vita del bambino se non c'è atto intenzionale da parte dei genitori di consegnargli la bellezza della fede. E il sacerdote presenta il cero, loro fanno l'atto di accendere la candela e fatto questo atto il sacerdote dice: *“A voi genitori, padrini e madrine è affidato questo segno pasquale”* (e noi ricordiamo il rito pasquale di illuminare la notte e cominciare la veglia dal canto del preconio e tutti quei simboli a cui abbiamo accennato poco fa)

*“A voi genitori e padrini è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare”* e qui emerge il tema di una fiamma che deve stare accesa, che deve essere riaccesa e difesa.

La fiamma si può spegnere, non è un dato stabile come una sedia o un mobile che dove lo metti sta,

la fiamma la accendi e bisogna darsi da fare perché stia accesa, bisogna alimentarla, la combustione implica il consumo di un combustibile, infatti il rito continua e il sacerdote dice: *“Abbate cura che il vostro bambino illuminato da Cristo viva sempre come figlio della luce...”*.

Dalla luce deriva un tipo di vita: dal credere alla luce, dall'aver questa luce deriva uno stile che dà una natura, da figli della luce: *“...e perseverando nella fede vadano incontro al Signore che viene con tutti i santi nel regno dei cieli”*.

Si indica un passaggio dai genitori che devono avere una cura, al figlio che deve imparare questa vita e loro devono curare che lui diventi uno capace di andare incontro al Signore che viene.

Questa ultima notazione riporta tutto il contesto di questa formulazione, alla realtà di una parabola che viene anticamente collegata a questo rito: la parabola delle dieci vergini che troviamo nel Vangelo di Matteo (25, 1-13).

Ci sono dieci ragazze che devono far parte di un corteo nuziale e devono avere le loro lucerne per svolgere il corteo e aspettano lo sposo che arrivi perché inizino le nozze. Sono un elemento fondamentale perché devono essere il corteo che fa iniziare la festa: cinque hanno preparato le loro lampade portando con sé il combustibile, le altre cinque hanno solo la lampada.

(prosegue sul prossimo numero)

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Quest'anno entrambe le nostre parrocchie unite destineranno la raccolta delle offerte della **Quaresima di Fraternità** ad un progetto della Diocesi del Cardinale **Giorgio Marengo**, Prefetto apostolico di Ulan Bator (Mongolia), col quale ormai ci lega un'amicizia di comunità.

Si tratta di un edificio molto vecchio che necessita di sostanziali lavori di ristrutturazione. Ospita un Centro per bambini e giovani, al servizio dell'educazione extracurricolare dei tanti bambini del luogo.

### **Gli obiettivi del progetto sono:**

- Il centro offre un programma di doposcuola per 45 bambini provenienti da famiglie povere, ai quali è offerto un servizio navetta dalle scuole pubbliche; al centro ricevono cibo caldo e vengono aiutati nei compiti quotidiani
- Vengono insegnate anche le lingue straniere, oltre alla musica
- Nei fine settimana viene proposta una gamma più ampia di attività in stile “oratorio”.

**Tempi di realizzazione:** indicativamente da maggio ad agosto 2024.

Per il progetto di Quaresima saranno conteggiate le offerte consegnate nell'apposita busta (si trovano al fondo della chiesa o in ufficio parrocchiale).

**Le offerte possono essere lasciate nei cestini durante la Messa o in settimana in ufficio parrocchiale.**

## Appuntamenti settimanali dal 23 marzo al 1 aprile

	<b>Santa Maria</b>	<b>San Lorenzo</b>
<i>23 Sabato</i> <b>San Turibio di Mogrovejo</b>	17:30 S. Rosario; <b>18:00 S. Messa</b> con benedizione degli ulivi	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<b>24 Domenica</b> <b>Domenica delle Palme</b>	<b>11:00 S. Messa</b> (Benedizione dei rami d'ulivo nel cortile dell'oratorio prima della Messa e processione sino in chiesa).	<b>9:30 S. Messa</b> (Benedizione dei rami d'ulivo nel cortile dell'oratorio prima della Messa e processione sino in chiesa). <b>18:00 S. Messa</b>
<i>25 Lunedì</i> <b>Annunciazione del Signore</b>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri
<i>26 Martedì</i> <b>San Emanuele</b>	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri	8:00 S. Rosario; 8:30 S. Messa
<i>27 Mercoledì</i> <b>San Augusto</b>	8:15 Preghiera delle Lodi; 8:30 S. Messa	17:30 S. Rosario; 18:00 S. Messa; Vespri 18:30 Rinnov. nello Spirito Santo
<b>28 Giovedì</b> <b>Giovedì Santo</b>	<b>21:00 S. Messa</b> in Coena Domini (Nella Cena del Signore) a seguire Adorazione personale e silenziosa fino alle ore 24.00	<b>21:00 S. Messa</b> in Coena Domini (Nella Cena del Signore) a seguire Adorazione personale e silenziosa fino alle ore 24.00
<i>29 Venerdì</i> <b>Venerdì Santo</b>	<b>6:30</b> Apertura della chiesa; <b>8:30</b> Lodi mattutine <b>15:00</b> Via Crucis	<b>6:30</b> Apertura della chiesa; <b>8:30</b> Lodi mattutine <b>15:00</b> Via Crucis <b>21:00</b> Liturgia In Passione Domini e venerazione della Croce
<i>30 Sabato</i> <b>Sabato Santo</b>	<b>8:30</b> Lodi mattutine <b>21:00</b> Solenne Veglia di Pasqua	<b>8:30</b> Lodi mattutine
<i>31 Domenica</i> <b>Pasqua del Signore</b>	<b>11:15 S. Messa</b>	<b>9:45 S. Messa</b> <b>18:00 S. Messa</b>
<i>1 Lunedì</i> <b>Lunedì dell'Angelo</b>	<b>10:00 S. Messa</b>	<b>10:00 S. Messa</b>

### PINOCCHIO NOSTRO AMICO

#### “Scuola di Educazione”

Ultimo incontro organizzato per i genitori per confrontarsi sull'educazione dei propri figli.

**Venerdì 5 aprile alle ore 21**  
presso la **Parrocchia San Lorenzo**:

**“Te l'ho promesso e ora dipende da te”**

*Oratorio: una compagnia che educa ad un IO vero*

### CONFESSIONI SETTIMANA SANTA

Giovedì 28 marzo: ore 16:30 – 18:30 a S. Maria

Venerdì 29 marzo:

mattina a Santa Maria e San Lorenzo ore 10-13  
pomeriggio a San Lorenzo 16.30-18.30

Sabato 30 marzo: ore 10-12 e 16:30-18:30  
sia a Santa Maria che a San Lorenzo

### Raccolta del “PACCO SPESA” delle CARITAS di San Lorenzo e Santa Maria

I volontari **CARITAS di San Lorenzo e Santa Maria** fanno sapere che sabato 16 e domenica 17 marzo sono stati raccolti un totale di: 48 kg. di pasta, 42 kg. di zucchero, 71 lt. di latte, 25 kg. di passata di pomodoro, 10 kg. di biscotti, 45 kg. di legumi in scatola, 21 lt. di olio, 5 kg. di riso, 4 kg. di caffè, 9,5 kg. di tonno, ½ kg. di carne in scatolette, 2 kg. di farina, 2 barattoli di marmellata e circa 25 kg. di prodotti per l'igiene personale e detersivi vari. **Inoltre sono stati raccolti 675 euro!!!**

**I volontari ringraziano tutti coloro che hanno donato con generosa partecipazione.**

UFFICIO PARROCCHIALE		
	Santa Maria 011.495812	San Lorenzo 011.4526026
<i>Lunedì</i>	9:30 – 11:45 16:00 – 17:45	9:00 – 11:00 15:30 – 17:30
<i>Martedì</i>		
<i>Mercoledì</i>		
<i>Giovedì</i>		
<i>Venerdì</i>		
<i>Sabato</i>	9:30 – 11:45	-
Il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento		

SANTE CONFESSIONI	
Il Parroco è sempre disponibile in chiesa per le Confessioni e colloqui spirituali nei seguenti giorni e orari:	
Santa Maria	San Lorenzo
Giovedì 16:30 – 17:45	Venerdì 16:30 - 17:45
Sabato 17:00 – 17:45	
Inoltre, il Parroco è a disposizione anche in altri momenti, previo appuntamento	

ORATORIO e ATTIVITÀ		
	Santa Maria Info 370.1129904	San Lorenzo Info 320.9450456
Lunedì	19:00 - 19:45 corso di batteria	
Martedì	-	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Mercoledì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero <u>corso di chitarra:</u> 17:00 – 17:45 medie e superiori 17:45 – 18:30 elementari 18:30 – 19:30 adulti	-
Giovedì	15:00 – 17:45 tempo libero	-
Venerdì	15:00 – 18:00 dopo scuola 15:00 – 17:45 tempo libero	15:00 – 17:30 dopo scuola 16:00 – 17:30 tempo libero
Sabato	15:00 – 15:45 corso di batteria 16:00 – 16:45 corso di batteria 17:00 – 17:45 corso di batteria	-

CARITAS	
Santa Maria 339.2741161	San Lorenzo 327.1174570
Giovedì 15:00 – 17:00 Centro di ascolto	Centro di ascolto su appuntamento
Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti	Venerdì 15:00 – 17:00 distribuzione borse alimenti

SOCIAL	
	Parrocchie Santa Maria e San Lorenzo - Venaria Reale
	@oratoriosanlorenzo
	@oratoriosantamariaofficial
	Santa Maria e San Lorenzo – Venaria Reale

WhatsApp
Entra nel gruppo WhatsApp, inquadrando il QR Code, per ricevere tutte le info
